



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI

Responsabile di settore Monica PIOVI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 645 del 25-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 678 - Data adozione: 12/07/2024

Oggetto: Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di Istituti/Centri accreditati per la formazione di restauratori con i quali stipulare convenzioni per lo svolgimento di attività formativa in materia di conservazione di manufatti di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio: approvazione documentazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/07/2024

Numero interno di proposta: 2024AD000681

VISTI:

- la Legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni e integrazioni *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”*;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la Legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, così come modificata dalla Legge regionale 2 ottobre 2017 n. 54 *“Disposizioni regionali in materia di contratti pubblici. Modifiche alla L.R. 38/2017”*;
- il Regolamento 27 maggio 2008, n. 30/R *“Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge regionale 13 Luglio 2007, n. 38”*;
- la Legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;
- il Regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* - RIAC;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024, approvato con delibera dell’Ufficio di presidenza del 30 gennaio 2024, n. 18;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2023, n. 92, *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026”*:

Viste le seguenti deliberazioni dell’Ufficio di presidenza:

- 11 gennaio 2024, n. 1 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026);
- 11 gennaio 2024, n. 2 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2024);

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2025-2026, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2024;

VISTA, in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza del 27 giugno 2024, n. 57, *“8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale”*;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che attribuisce ai dirigenti la competenza circa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno;

VISTO il decreto del Segretario generale del 25 luglio 2023, n. 645 con il quale si è disposto di affidare *ad interim* la responsabilità del “Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi” alla sottoscritta dirigente Dott.ssa Monica Piovi, nominata Direttore della Direzione di Area “Organizzazione e risorse” a far data dal 1° agosto 2023;

CONSIDERATO che il Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi ha fra i suoi compiti istituzionali quelli di provvedere alla gestione degli immobili regionali;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie competenze, ha sempre perseguito lo sviluppo della cultura e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, avviando ormai da anni un percorso con attenzione specifica alla conservazione, al restauro ed alla valorizzazione culturale degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle proprie sedi;

DATO ATTO che l'arch. Annalisa Arrigo è nominata Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90;

RICHIAMATA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 27 giugno 2024, n. 69, con la quale si incaricava il settore Provveditorato gare contratti e manutenzione sedi per l'attivazione di rapporti in convenzione con gli Istituti di restauro e di formazione riconosciuti sia pubblici che privati interessati ad attivare cantieri e progetti di restauro degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica con la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale del Consiglio e sul BURT volta a ricevere manifestazioni di interesse da parte di Istituti/Centri accreditati per la formazione di restauratori con i quali negoziare, tramite apposite convenzioni, proposte progettuali per lo svolgimento di attività formativa in materia di conservazione di manufatti di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio, sia in palazzo Panciaticchi – Covoni (Pegaso) che in palazzo Bastogi (dichiarati di interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1, Dlgs 42/2004);

DATO ATTO, altresì, che l'Arch. Arrigo ha predisposto l'elenco degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del CRT come sopra elencate (Allegato A) che necessitano di interventi di restauro e che potranno essere oggetto delle Convenzioni con Istituti di restauro e di formazione accreditati;

DATO ATTO che:

- il Consiglio regionale avvierà con tutti i soggetti che abbiano presentato una manifestazione di interesse ammissibile e che risultino in possesso dei requisiti richiesti, una negoziazione volta all'attivazione di uno stage e/o di corsi per almeno tre interventi di restauro nel periodo di validità del rapporto convenzionale, compatibilmente con i tempi necessari per ottenere le autorizzazioni da parte degli organismi preposti;

- la Convenzione, sulla base della proposta progettuale negoziata con il Consiglio regionale, prevede che l'Istituto/Centro convenzionato organizzi stage e corsi, rivolti ai propri allievi, che avranno ad oggetto il restauro conservativo di manufatti di valore storico - artistico - selezionati dall'Istituto/Centro all'interno di un elenco predisposto dal Consiglio regionale;

- le Convenzioni avranno una durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;

- il Consiglio regionale si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

- il soggetto convenzionato, di concerto con il Consiglio regionale, dovrà produrre un documento di intesa programmatica sugli interventi che, tenendo conto delle opere da realizzare come attività pratica all'interno dei corsi/stage, individui almeno l'oggetto d'intervento, il cronoprogramma e la stima delle spese previste per l'acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione dell'intervento di restauro;

- il Consiglio regionale procederà al rimborso delle sole spese sostenute per l'acquisto di beni occorrenti alla realizzazione dei lavori fino ad un massimo di Euro 10.000,00 al lordo IVA per singolo intervento di restauro, coerentemente con la stima delle quantità approvata nel documento di intesa programmatica;

Visti i seguenti documenti allegati al presente atto:

- elenco degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti in Palazzo Pegaso e Bastogi interessati dagli interventi di restauro (Allegato A)
- lo schema di avviso di manifestazione di interesse (Allegato B)
- Modello manifestazione interesse (allegato C)
- Modello per la dichiarazione sul possesso dei requisiti richiesti (Allegato D)
- lo schema di Convenzione (allegato E);

DATO ATTO che a detti documenti potranno essere apportate precisazioni e modifiche che, non alterando in alcun modo la loro sostanza, si rendano necessarie al fine di adeguarli alle effettive esigenze della procedura, evitando così una nuova approvazione mediante atto espresso in coerenza con i principi di economicità dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all'art. 1 della legge 241/1990;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

DATO ATTO di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*).

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte e in applicazione delle disposizioni richiamate,

Per le motivazioni espresse in narrativa

D E C R E T A

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante della presente parte dispositiva;
- 2. di nominare** l'arch. Annalisa Arrigo Responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90;
- 3. di procedere all'indizione** di una procedura ad evidenza pubblica, con la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale del Consiglio e sul BURT, volta a ricevere manifestazioni di interesse da parte di Istituti/Centri accreditati per la formazione di restauratori con i quali negoziare, tramite apposite convenzioni, proposte progettuali per lo svolgimento di attività formativa in materia di conservazione di manufatti di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio, sia in palazzo Panciatichi – Covoni (Pegaso) che in palazzo Bastogi;
- 4. di approvare** i seguenti documenti:
 - elenco degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti in Palazzo Pegaso e Bastogi interessati dagli interventi di restauro (Allegato A)
 - lo schema di avviso di manifestazione di interesse (Allegato B)
 - Modello manifestazione interesse (allegato C)
 - Modello per la dichiarazione sul possesso dei requisiti richiesti (Allegato D)
 - lo schema di Convenzione (allegato E);

precisando che ai documenti, potranno essere apportate precisazioni e modifiche che, non alterando in alcun modo la loro sostanza, si rendano necessarie al fine di adeguarli alle effettive esigenze della procedura, evitando così una nuova approvazione mediante atto espresso in coerenza con i principi di economicità dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all'art. 1 della legge 241/1990;

4. di rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa per far fronte al rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione fino ad un massimo di Euro 10.000,00 per singolo intervento di restauro una volta che si sarà perfezionata l'obbligazione giuridica con la sottoscrizione del documento d'intesa programmatica che seguirà alla stipula della Convenzione tra il Consiglio regionale e gli Istituti/Centri accreditati per la formazione di restauratori;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate all'articolo 120, comma 5, del Codice del processo amministrativo di cui al d.lgs 104/2010.

Allegati n. 5

<i>A</i>	<i>ELENCO SINTETICO OGGETTI DI INTERVENTO</i> <i>712613b92972cb20f4620a81b3a4070fed69fa7474714ec46cfa18b8637e92c4</i>
<i>B</i>	<i>Schema avviso esplorativo</i> <i>735e287318f6f050b63dcd59493709116a9f9dff9f7a4821e9d4837aff48d8cb</i>
<i>C</i>	<i>Modello manifestazione d'interesse</i> <i>035b8f50032074cb91f6c932c09b6d02a6bd261c8befe1b659c42113ed304d7a</i>
<i>D</i>	<i>Modello dichiarazione possesso requisiti</i> <i>80c69f7d6a7e8a441640d52246cfa75dd7621e0bce809d43032911bab79b43c4</i>
<i>E</i>	<i>Bozza convenzione</i> <i>b92970d4a740d36d273fdcdae98f8942e8906f277f125bbeccad1123164cfdd3</i>

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE